



Piano di Miglioramento 2017/18

CZIS00300N IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA



Il presente Piano di miglioramento è integrato nel Piano triennale
dell'offerta Formativa



N	Priorità	Traguardo
1	Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata	Accrescere le competenze tecnico professionali con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze di cittadinanza del cittadino del XXI secolo e del Frame EntreComp
2	Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione del cheating per le classi dei Professionale, del Tecnico e del Liceo scientifico	Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali, Tecnico del Liceo in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiani.
3	Elaborare strumenti per la rilevazione dei risultati a distanza	Creare un sistema di monitoraggio continuo fortemente digitalizzato in grado di fornire dati affidabili, aperti alla rielaborazione e tempestivi

A causa dell'organizzazione della WebApp presente sul sito del SNV la terza priorità assegnata in via integrativa dal Servizio ispettivo regionale è aggiunto subito dopo la prima parte che riporta il P.d.M relativo alla priorità 2.

Il Dirigente scolastico
(dott. Antonio Caligiuri)



A). PRIORITA' 1 ^a		TRAGUARDI	Criterio A): Coerenza della valutazione con il PECUP:																	
ESITI	ALTERNANZA		Indicatore 1°: % di utilizzo di competenze del PECUP nella valutazione finale del Percorso di Alternanza x numero di studenti; Indicatore 2°: % di certificazioni coerenti con PECUP coerenti con valutazioni di scrutinio (+- 1 voto di differenza) Indicatore 3°: Media esiti processi di riflessività metacognitiva (autovalutazione) sulla qualità delle competenze apprese Indicatore 4°: Differenza tra i valori annuali (+- nella colonna D)																	
Risultati scolastici	Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata	<i>Accrescere le competenze tecnico professionali in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale in uscita</i>	Risultati attesi al 1° Anno			Risultati attesi al 2° Anno			Risultati attesi al 3° Anno			Differenza tra 3° e 1° ANNO								
			Coerenza con PECUP	Coerenza con esiti scrutini	Riflessività metacognitiva	Coerenza con PECUP	Coerenza con esiti scrutini	Riflessività metacognitiva	Coerenza con PECUP	Coerenza con esiti scrutini	Riflessività metacognitiva	Coerenza con PECUP	Coerenza con esiti scrutini	Riflessività metacognitiva						
			Ist.			Ist.	0	0	0	Ist.	0	0	0	Ist.	0	0	0	0		
			L			L	0	0	0	L	0	0	0	L	0	0	0	0		
			PS			PS	0	0	0	PS	0	0	0	PS	0	0	0	0		
			PL			PL	0	0	0	PL	0	0	0	PL	0	0	0	0		
			T			T	0	0	0	T	0	0	0	T	0	0	0	0		
			Risultati scolastici	Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata	<i>Allineare progressivamente le competenze del learning on the job con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze del Framework "Competenze del cittadino del XXI secolo" e "EntreComp"</i>	Criterio B): Inserire nel Learning on the job le competenze del Quadro delle "Competenze del cittadino del XXI secolo" e delle Competenze dell'entrepreneurship														
						Indicatore 1°: % di competenze del Quadro delle "Competenze del cittadino del XXI secolo" utilizzate nella progettazione e nella valutazione dell'Alternanza A/L in azienda X n. studenti Indicatore 1°: % di competenze del Quadro delle Competenze dell'entrepreneurship utilizzate nella progettazione e nella valutazione delle Imprese formative simulate x n. studenti Indicatore 3°: Media esiti processi di riflessività metacognitiva (autovalutazione) sulla qualità delle competenze apprese Indicatore 4°: Differenza tra i valori annuali (+- nella colonna D)														
Risultati attesi al 1° Anno						Risultati attesi al 2° Anno			Risultati attesi al 3° Anno			Differenza tra 3° e 1° Anno								
Competenze Cittadino XXI sec.	Competenze EntreComp.	Riflessività metacognitiva				Competenze Cittadino XXI sec.	Competenze EntreComp.	Riflessività metacognitiva	Competenze Cittadino XXI sec.	Competenze EntreComp.	Riflessività metacognitiva	Coerenza con PECUP	Coerenza con esiti scrutini	Riflessività metacognitiva						
Ist.						Ist.	0	0	0	Ist.	0	0	0	Ist.	0	0	0	0		
L						L	0	0	0	L	0	0	0	L	0	0	0	0		
PS						PS	0	0	0	PS	0	0	0	PS	0	0	0	0		
PL						PL	0	0	0	PL	0	0	0	PL	0	0	0	0		
T						T	0	0	0	T	0	0	0	T	0	0	0	0		



B). PRIORITA' 2a		TRAGUARDI	Criterio A): Migliorare in modo costante i risultati INVALSI di classe																Differenza tra 3° e 1° anno			
ESI	TI		Miglioramento dei risultati medi di classe delle Prove INVALSI per gli indirizzi della scuola in linea con i valori delle Scuole Benchmark italiane	Risultati attesi al 1° Anno				Risultati attesi al 2° Anno				Risultati attesi al 3° Anno				Italiano		Matematica				
		Italiano		Matematica		Italiano		Matematica		Italiano		Matematica		Italia	Bench mark	Italia	Bench mark					
			Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark		
			D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	0	0		
		Is t.					Is t.	0	0	0	0	Is t.	0	0	0	0	0	0	0	0		
		L					L	0	0	0	0	L	0	0	0	0	0	0	0	0		
		PS					PS	0	0	0	0	PS	0	0	0	0	0	0	0	0		
		PL					PL	0	0	0	0	PL	0	0	0	0	0	0	0	0		
		T					T	0	0	0	0	T	0	0	0	0	0	0	0	0		
			Criterio B): Migliorare la percentuale di intra-gruppi di classe con interventi post-prova (classe III)																			
			Indicatore 1: % di studenti collocati nel quartile più basso																			



B). PRIORITA' 2a		TRAGUARDI	Indicatore 1: migliorare in modo costante i risultati INVALSI di classe												Differenza tra 3° e 1° anno							
INVALSI			Indicatore 2: migliorare in modo costante i risultati INVALSI con riferimento ai risultati delle scuole Benchmark				Indicatore 3°: Differenza tra i valori annuali (+- nella colonna D)															
ESI	TI	Risultati attesi al 1° Anno				Risultati attesi al 2° Anno				Risultati attesi al 3° Anno				Italiano		Matematica						
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi di tre indirizzi	Miglioramento dei risultati medi di classe delle Prove INVALSI per gli indirizzi della scuola in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane	Italiano		Matematica		Italiano		Matematica		Italiano		Matematica		Ita lia	Bench marck	Ita lia	Bench marck				
			Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark	Italia	Bench mark								
						D		D		D		D		D		D		D		D		D
					Is t.				Is t.	0	0	0	0	Is t.	0	0	0	0	0	0	0	
					L				L	0	0	0	0	L	0	0	0	0	0	0		
					P S				P S	0	0	0	0	P S	0	0	0	0	0	0		
					P L				P L	0	0	0	0	P L	0	0	0	0	0	0		
		T				T	0	0	0	0	T	0	0	0	0	0	0					
		Indicatore 1: % di studenti collocati nel quartile più basso																				
		Indicatore 2°: Differenza tra i valori annuali (+- nella colonna D)																				
		Risultati attesi al 1° Anno				Risultati attesi al 2° Anno				Risultati attesi al 3° Anno				Differenza tra 3° e 1°								



											anno								
	Italiano				Matematica				Italiano				Italiano		Matematica				
	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	% INVA LSI	% I Quadr. III Anno	Ita lia	Bench marck	Ita lia	Bench marck	
Miglioramento dei risultati degli studenti del			D	D	D			D	D	D			D	D	D			D	D
quartile più basso nelle	Is t.					Is t.	0	0	0	0	Is t.	0	0	0	0	0	0	0	
Prove	L					L	0	0	0	0	L	0	0	0	0	0	0	0	
INVALS	P S					P S	0	0	0	0	P S	0	0	0	0	0	0	0	
I nel	P L					P L	0	0	0	0	P L	0	0	0	0	0	0	0	
corso del III anno	T					T	0	0	0	0	T	0	0	0	0	0	0	0	

Piano di Miglioramento 2017/18

CZIS00300N IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Integrare gli ambienti di apprendimento scolastici e lavorativi in Alternanza scuola/lavoro	Sì	
	1) Potenziamento della didattica centrata sulla co-costruzione dell'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive e 2) Uso curricolare ed extracurricolare di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali.		Sì
Inclusione e differenziazione	Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinere/finale per classi parallele nel primo biennio.		Sì
	1) Sviluppo di percorsi di inclusione, recupero e consolidamento per il rispetto delle diversità e il riconoscimento degli stili di apprendimento 2) Valorizzazione delle eccellenze con corsi elettivi, attività di tutoring e uso della modalità flipped classroom.		Sì
Continuità e orientamento	Percorso accoglienza: confronto con docenti/genitori degli studenti in ingresso, valutazione portfolio didattico fornito dalle scuole di provenienza		Sì
	Realizzazione di percorsi di Alternanza S/L e IFS per la preparazione alle scelte post-diploma e la scoperta del tessuto economico del territorio.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell'alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza	Sì	Sì
	Sviluppo di percorsi di formazione per docenti nell'area della Competenza dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) Accrescere l'attività di collaborazione e raccordo con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati e 2) il coinvolgimento delle famiglie e delle aziende nelle fasi di progettazione dei percorsi di alternanza.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1) Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza	5	5	25
Integrare gli ambienti di apprendimento scolastici e lavorativi in Alternanza scuola/lavoro	3	5	15
1) Potenziamento della didattica centrata sulla co-costruzione dell'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive e 2) Uso curricolare ed extracurricolare di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali.	4	5	20
Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinere/finale per classi parallele nel primo biennio.	4	5	20
1) Sviluppo di percorsi di inclusione, recupero e consolidamento per il rispetto delle diversità e il riconoscimento degli stili di apprendimento 2) Valorizzazione delle eccellenze con corsi elettivi, attività di tutoring e uso della modalità flipped classroom.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Percorso accoglienza: confronto con docenti/genitori degli studenti in ingresso, valutazione portfolio didattico fornito dalle scuole di provenienza	4	5	20
Realizzazione di percorsi di Alternanza S/L e IFS per la preparazione alle scelte post-diploma e la scoperta del tessuto economico del territorio.	4	4	16
Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell' alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio	5	5	25
Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza	5	5	25
Sviluppo di percorsi di formazione per docenti nell'area della Competenza dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	4	5	20
1) Accrescere l'attività di collaborazione e raccordo con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati e 2) il coinvolgimento delle famiglie e delle aziende nelle fasi di progettazione dei percorsi di alternanza.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>1) Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza</p>	<p>Attitudine alla revisione continua dei curricula disciplinari, trasversali e di ASL per migliorare le dimensioni dell'orizzontalità/verticalità e interdisciplinarietà e l'inserimento nei curricula delle Milestones disciplinari del loro svolgimento.</p>	<p>1) Revisione uda disciplinari con il 100% di esse che prevedano al loro interno orizzontalità e milestones 2) Revisione uda con progressivo miglioramento dell'interdisciplinarietà; 3) Sviluppare rubriche valutative dell'ASL come compito di realtà.</p>	<p>Esame documentazione pedagogica con particolare riferimento ai processi di integrazione orizzontale e interdisciplinare dei curricula</p>
<p>Integrare gli ambienti di apprendimento scolastici e lavorativi in Alternanza scuola/lavoro</p>	<p>Integrazione della progettazione dell'ASL nel curriculum e nel progetto educativo del C.d.c in base al piano dell'ASL d'Istituto migliorando la metodologia del learning on the job ovvero della complementarietà tra apprendimento formale e non formale.</p>	<p>100% dei percorsi di alternanza progettati dai Cdc in collaborazione con il mondo del lavoro territoriale e gli studenti. Presenza di quote di curriculum apprese in modalità learning on the job.</p>	<p>Controllo della documentazione pedagogica (verbali Consigli di classe, Uda dell'alternanza, Convenzioni). Questionari di customer satisfaction e Schede di rilevazione per i vari attori</p>
<p>1) Potenziamento della didattica centrata sulla co-costruzione dell'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive e 2) Uso curricolare ed extracurricolare di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali.</p>	<p>1) Estendere progressivamente l'uso di metodologie attive (peer tutoring, robotica, coding, flipped classroom) a tutte le materie del biennio; 2) migliorare la qualità e l'uso degli ambienti digitali di apprendimento.</p>	<p>1) Numero di materie che adottano le metodologie attive sul numero totale di materie del biennio. 2) Numero di strumenti e software digitali utilizzati dai docenti nel biennio</p>	<p>Rilevazione asseverata, attraverso Registro elettronico/Questionario per docenti/studenti, 1) delle materie che adottano metodologie attive di insegnamento; 2) del numero di strumenti e software digitali utilizzati dai docenti</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinerarie/finale per classi parallele nel primo biennio.	Organizzazione stabile del processo di rilevazione comparativa delle competenze tra classi parallele del primo biennio. Disponibilità continua di informazioni utili per interventi didattici sulle classi che manifestano fenomeni di varianza eccessiva	Numero di prove per classi realizzate rispetto alle tre programmate. Numero di azioni attivate per ridurre i fenomeni di varianza eccessiva	Analisi dei risultati delle prove per classi parallele Registro elettronico.
1) Sviluppo di percorsi di inclusione, recupero e consolidamento per il rispetto delle diversità e il riconoscimento degli stili di apprendimento 2) Valorizzazione delle eccellenze con corsi elettivi, attività di tutoring e uso della modalità flipped classroom.	1) Riduzione delle frequenze irregolari e dei tassi di sospensione del giudizio negli scrutini finali; 2) Accrescimento delle competenze ai livelli più alti per gli studenti e le studentesse con le medie più alte	1) Riduzione del numero di alunni con frequenze superiori a 60 ore, 120 ore e 160 ore; 2) Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini finali 2) Aumento degli studenti collocati nei due quartili più alti delle rilevazioni INVALSI	1) Rilevazione dei tassi di assenza attraverso il registro elettronico 2) Rilevazione dei tassi di sospensione del giudizio dai verbali degli scrutini finali 3) Rilevazione distribuzione studenti nelle prove nazionali sulla piattaforma INVALSI
Percorso accoglienza: confronto con docenti/genitori degli studenti in ingresso, valutazione portfolio didattico fornito dalle scuole di provenienza	1) Aumentata collaborazione con genitori e docenti del primo ciclo nella fase di transizione dalla scuola del primo ciclo all'IIS Costanzo. 2) Avvio precoce dei percorsi formativi individualizzati	1) Numero di fascicoli pervenuti e condivisi con i docenti delle scuole del primo ciclo. 2) Individuazione dei percorsi formativi individualizzati di recupero e di consolidamento entro le prime quattro settimane di scuola	1) Analisi dei fascicoli degli studenti pervenuti dalle scuole di provenienza 2) Verbali consigli di classe e di interclasse

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzazione di percorsi di Alternanza S/L e IFS per la preparazione alle scelte post-diploma e la scoperta del tessuto economico del territorio.	Realizzare una parte significativa dei percorsi di alternanza scuola lavoro presso aziende /enti presenti sul territorio e migliorare l'attitudine degli studenti ad elaborare personali Progetti di vita.	1) Numero di convenzioni stipulate con aziende/enti del territorio sul totale delle convenzioni stipulate. 2) Numero studenti impegnati nei percorsi territoriali/ numero studenti totali in alternanza; Customer satisfaction sul progetto di vita	1) Analisi documentazione didattica, convenzioni, uda alternanza. 2) Questionario di customer satisfaction.
Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell'alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio	Maggiore disponibilità di risorse finanziarie a favore di 1) un più intenso e diffuso sostegno formativo a cura di esperti di filiera in Alternanza; 2) percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base nel primo biennio.	Indicatore di attenzione finanziaria sul sostegno 1) formativo dei esperti di filiera in Alternanza e 2) ai percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze base nel primo biennio.	Estrazione dati economico-finanziari del Progetto Alternanza del P.A.
Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza	Miglioramento continuo degli strumenti di progettazione didattica per italiano/matematica e l'Alternanza: curriculum di scuola, progettazione per U.d.A., uso di compiti autentici, valutazione e certificazione delle competenze, prove classi parallele.	Numero di docenti partecipanti ai dipartimenti disciplinari/alternanza sul numero totale di docenti di italiano e matematica/di Alternanza. Numero di attività di progettazione revisionate sul totale delle progettazioni.	Documentazione pedagogica, verbali riunioni di dipartimento, verbali riunioni consigli di classe.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppo di percorsi di formazione per docenti nell'area della Competenza dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Miglioramento delle competenze del personale docente nelle attività di progettazione, organizzazione, gestione e tutoring nei percorsi di Alternanza e di Impresa formativa simulata	Numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione sul totale dei docenti del triennio.	Registri presenze corsi . Attestati prodotti dai docenti.
1) Accrescere l'attività di collaborazione e raccordo con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati e 2) il coinvolgimento delle famiglie e delle aziende nelle fasi di progettazione dei percorsi di alternanza.	1) Migliorare il tasso di iscrizione universitaria 2) Potenziare il Profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti attraverso la collaborazione e il raccordo con le università	1) Confronto con dati regionali e nazionali dei tassi scolastici di iscrizione universitaria 1) Distribuzione in percentili dei risultati degli esami di stato rispetto alla media regionale e nazionale	1) Rilevazione tramite questionario dei tassi di iscrizione universitari e confronto con i dati presenti sul Scuola in chiaro 2) Confronto distribuzione in percentili dei risultati degli esami di stato con i dati su Scuola in chiaro

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48345 1) Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppo di un Curriculum di scuola organizzato intorno ai contenuti (conoscenze, abilità e competenze), alle tipologie di compiti di realtà e alle rubriche formali di valutazione delle competenze revisionandolo periodicamente.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli OO.CC e i docenti si orientano decisamente verso la standardizzazione dei curricula di scuola disciplinari, trasversali e interdisciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Compariranno fenomeni di spaesamento e confusione dovuti soprattutto al fatto che è elevato il turn-over e che i docenti stabili non riescono ancora a svolgere una piena funzione di tutoring diffuso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di una cultura organizzativa e pedagogica condivisa capace di guidare i docenti a fronteggiare i continui cambiamenti e richieste di miglioramento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento delle attività di tutoring per accogliere nella nuova prospettiva l'elevato numero di docenti interessati a vario titolo dal turn-over
Azione prevista	Adottare sistemi digitali di progettazione per competenze che facilitano il tracciamento e l'elaborazione di U.d.A. di recupero, consolidamento e potenziamento per Matematica, Italiano e ASL e di sistemi valutazione autentica con rubriche di realtà.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore disponibilità dei docenti ad adottare la progettazione per competenze e alla certificazione delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Appesantimento delle attività lavorative del personale in ordine alla progettazione per competenza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Presenza di una cultura organizzativa che facilita lo sviluppo delle competenze e la loro valutazione autentica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Creare un sistema integrato e completo di progettazione per competenze dell'ASL gestito dai C.d.C. nella prospettiva del learning on the job e di valutazione integrata degli apprendimenti formali e non formali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze di base dei docenti che operano maggiormente nel programma di Alternanza S/L.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di appesantimento del lavoro quotidiano da parte dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Evoluzione dell'alternanza S/L da "Progetto speciale extracurricolare" a "Progetto educativo curricolare" del C.d.C sulla classe e sul singolo studente attraverso la metodologia del learning on the job.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'obiettivo ha lo scopo di guidare la scuola in una lenta transizione verso la didattica per competenze centrata sullo sviluppo della capacità di riconoscere, comprendere e risolvere problemi di vita reale (studio, tempo libero, lavoro, ecc.) utilizzando le conoscenze e le abilità possedute e, ove necessario, la capacità di imparare anche in autonomia. Il modello educativo centrato sullo studente presuppone che l'istituto apprenda a progettare il curriculum di scuola in modo condiviso e strutturato e ad interpretarlo dinamicamente nel singolo contesto classe, in relazione ai bisogni degli studenti riguardo ai saperi di base (italiano e matematica) e agli apprendimenti in alternanza, nonché in relazione al contesto territoriale di riferimento. Ne emerge una progressiva evoluzione della figura del docente da detentore e mediatore di un sapere specialistico a una pluralità di profili tecnico-professionali del tutto nuovi: facilitatore, tutor, coach, instructional designer.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sviluppo di U.d.A di recupero e consolidamento in corso d'anno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	
Elaborazione U.d.A di alternanza scuola lavoro e revisione in itinere e valutazione finale	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde	
Elaborazione/aggiornamento del curricolo di scuola in italiano, matematica e Alternanza da parte dei vari soggetti: dipartimenti, consigli di classe, docenti disciplinari e tutor scolastici	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di U.d.A di recupero progettate per le attività pomeridiane Numero di attività di recupero segnalate nei consigli di classe
Strumenti di misurazione	Uda consegnate agli uffici e verbali dei C.d.C.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/01/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di U.d.A di recupero progettate per le attività pomeridiane Numero di attività di recupero segnalate nei consigli di classe
Strumenti di misurazione	Uda consegnate agli uffici e verbali dei C.d.C.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	15/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di curricoli revisionati a cura dei dipartimenti. Numero di U.d.A. elaborate nei tempi previsti
Strumenti di misurazione	Curricoli e U.d.A. consegnate nella Segreteria
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48349 Integrare gli ambienti di apprendimento scolastici e lavorativi in Alternanza scuola/lavoro

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promuovere la progettazione integrata dell'Alternanza prevedendo incontri di progettazione e valutazione con gli attori economico-produttivi del territorio a cura dei consigli di classe e con il coordinamento del Dirigente e della figura strumentale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della dimensione orizzontale (integrazione con il territorio) della progettazione per U.d.A. e maggiore coinvolgimento e collaborazione tra docenti del Consiglio di classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Compariranno forme di resistenza nella gestione diretta da parte del C.d.c. del progetto educativo dell'alternanza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un maggior senso di auto-efficacia nella scuola e di integrazione territoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Azione prevista	Rinnovare il comitato tecnico-scientifico per migliorare il raccordo tra scuola e territorio nella progettazione condivisa dell'alternanza scuola/lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della facilità di progettazione didattica dell'alternanza S/L .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Allungamento dei tempi di progettazione e realizzazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elevata facilità di progettazione integrata grazie ad un elevato capitale di relazioni sociali mediate dai comitati tecnico-scientifici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'alternanza scuola/lavoro è una modalità didattica centrata sul learning on the job, ovvero sull'apprendimento in contesti situati e reali di contenuti (conoscenze e abilità) curricolari che in tali situazioni possono essere consolidati, rielaborati, generalizzati o appresi per la prima volta. Il successo educativo di tale metodologia è strettamente legato alla capacità della scuola di stabilire alleanze educative forti con il territorio di riferimento e in particolare con le sue filiere produttive più significative rispetto all'offerta formativa. In tal senso appare innovativo l'obiettivo di integrare i processi di progettazione, organizzazione e valutazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro coinvolgendo gli attori economico-produttivi e i componenti del comitato tecnico-scientifico.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di progettazione e valutazione condivise a livello di consiglio di classe dei percorsi di alternanza con gli attori del territorio, le famiglie gli studenti	Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero riunioni del comitato tecnico-scientifico
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di progettazioni di percorsi di alternanza elaborate dai Consigli di classe in sinergia con gli attori territoriali
Strumenti di misurazione	Questionario di indagine
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48347 1) Potenziamento della didattica centrata sulla co-costruzione dell'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive e 2) Uso curricolare ed extracurricolare di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I docenti del biennio utilizzeranno stabilmente tutte le opportunità dei nuovi ambienti aumentati dalle tecnologie: LIM, Tablet concessi in comodato gratuito, la classroom di G-Suite con le sue WebApp integrate, Web Map, Suite di Office, ecc.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costituzione di un gruppo di sperimentatori metodologici con la passione della didattica in digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento dei livelli di difficoltà di adattamento del personale docente ai nuovi ambienti e alle nuove metodologie didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del senso di autoefficacia professionale dei docenti e dell'orientamento all'apprendimento degli studenti-millennials.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Diffondere la metodologia flipped classroom nel biennio iniziale come metodologia attiva che consente il capovolgimento del rapporto tra studio ed esercitazione utilizzando piattaforme e-learning, contenuti digitali, device proprietari o della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Si può creare un clima positivo intorno alla sperimentazione inizialmente di un piccolo gruppo di volontari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possono verificarsi fenomeni di disorientamento tra genitori, studenti e docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di un approccio didattico che accresce la motivazione degli studenti, eleva lo studente a soggetto responsabile degli apprendimenti e facilita il controllo continuo e formativo dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	E' molto probabile che una parte del corpo docente non compirà mai la propria evoluzione professionale verso tale metodologia e che si formino sezioni e classi più innovative e altre con maggiore propensione alla didattica tradizionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo consente l'innovazione della didattica tradizionale, centrata sul libro e la lezione frontale, con l'uso di nuovi ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia e di metodologie attive fondate sul cooperative learning, la laboratorialità, l'uso intensivo del digitale come linguaggio ormai ricorrente degli studenti-millennials.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione diffusa nel primo biennio della metodologia flipped classroom		Si - Verde	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso
Uso delle attrezzature e degli strumenti che facilitano l'impiego di didattiche attive.		Si - Giallo	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso	Si - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero docenti che utilizzano approcci didattici attivi sul totale Numero docenti che sperimentano la flipped classroom sul totale dei docenti che operano nel biennio
Strumenti di misurazione	Autodichiarazione docenti Verifica sulla classroom di G-Suite
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48350 Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinerare/finale per classi parallele nel primo biennio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo di strumenti digitali come Aula01 per controllare e potenziare per classi parallele e competenze chiave in italiano e matematica secondo il quadro logico delle prove INVALSI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della comprensione del valore del sistema di valutazione attraverso prove standardizzate nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti di rilevare i livelli di competenze attraverso lo strumento digitale e di correlare questo sistema di misurazione con i metodi tradizionali di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusa attitudine e capacità professionale di gestire i processi educativi in termini di benchmark interno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attività informativa e formativa per i docenti di italiano e matematica sulla pratica di elaborare prove di competenza tipo INVALSI da utilizzare nelle verifiche per classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione di un nucleo di docenti orientato alla sperimentazione delle competenze di elaborazione di prove tipo INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento di una parte dei docenti più legati a sistemi tradizionali di misurazione e valutazione.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola sarà in grado di gestire in modo strategico, tempestivo e diagnostico la rilevazione delle aree di competenza misurate con prove tipo INVALSI.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'eccessiva facilità di somministrazione delle prove tipo INVALSI potrebbe spingere gli insegnanti a ridurre eccessivamente l'uso di altre tipologie di misurazione altrettanto importanti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'innovatività dell'obiettivo di processo risiede in primo luogo nel fatto che esso abilita all'interno della scuola, accanto alle forme tradizionali di misurazione e valutazione degli apprendimenti, un nuovo atteggiamento docimologico contraddistinto dall'uso di sistemi standardizzati e strutturati di rilevazione dei livelli di profitto e di competenza. In secondo luogo tale obiettivo di processo consente di facilitare la standardizzazione tra i docenti delle metodiche e delle scale di misurazione e valutazione introducendo anche forme di benchmark interno.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Dipartimenti per la costruzione di prove comuni da somministrare per classi parallele in italiano e matematica nel biennio		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	
Somministrazione di prove per classi parallele e valutazione condivisa mediante griglie comuni in italiano e matematica		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi coinvolte nel biennio sul totale Numero di materie coinvolte oltre italiano e matematica sul totale
Strumenti di misurazione	Verbali dei dipartimenti e dei consigli di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48352 1) Sviluppo di percorsi di inclusione, recupero e consolidamento per il rispetto delle diversità e il riconoscimento degli stili di apprendimento 2)

Valorizzazione delle eccellenze con corsi elettivi, attività di tutoring e uso della modalità flipped classroom.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare i processi di accoglienza curando la dimensione emotiva-affettiva e della relazionalità in classe attraverso percorsi anche extracurricolari: yoga della risata, musicoterapia, interventi motivazionali, visite di istruzione, ec c.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti sono poco propensi ad accettare di promuovere o ospitare nelle proprie ore interventi educativi di inclusione e miglioramento del benessere a scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elevato senso di appartenenza degli studenti alla scuola e al loro ambiente di vita partecipando attivamente alle iniziative scolastiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Promuovere nel biennio corsi di azzeramento, recupero e consolidamento in orario pomeridiano accanto alle normali attività sostegno in orario curricolare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati intermedi degli studenti coinvolti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Nel triennio gli studenti dovrebbero avere percorsi meno accidentati e frequenze più regolari essendo in possesso di competenze di base che consentono di fronteggiare le maggiori difficoltà di studio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione di corsi elettivi e per le eccellenze in campo digitale, sportivo e disciplinare anche attraverso l'offerta extracurricolare dell'organico dell'autonomia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della soddisfazione personale degli studenti per la possibilità di mettere in gioco talenti, desideri e eccellenze personali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola imparerà a riconoscere in termini educativi il valore dei talenti personali, dei desideri di realizzazione e delle eccellenze in ogni area e disciplina.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Azione prevista	Organizzazione di attività formative e informative per il personale docente sulle metodologie e le pratiche educative di inclusione, di sostegno psico-affettivo-relazionale e di potenziamento dei talenti personali e delle eccellenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione di un primo nucleo di docenti che opera nelle proprie classi nella prospettiva di una reale inclusione scolastica e un reale contenimento dei fenomeni di dispersione e abbandono.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola sarà in grado di fronteggiare con maggiore incisività e costanza temporale i fenomeni di dispersione e di abbandono, nonché di riduzione delle motivazioni tra i gli studenti migliori.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'innovatività dell'obiettivo risiede nella tempestività delle misure adottate (corsi di azzeramento per le classi prime ad ottobre/novembre); nella durata temporale del sostegno agli studenti con difficoltà (corsi di recupero e consolidamento nel secondo quadrimestre); nella varietà delle attività a sostegno dell'inclusione psico-affettiva-relazionale e nella cura del protagonismo studentesco.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Insegnamento in n. 2 corsi di potenziamento in matematica e/o italiano per gli studenti del biennio
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	1787
Fonte finanziaria	Contributi volontari delle famiglie acquisiti nel P.A.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	7 tutor in progetti PON FSE 2016 per 7 corsi in area di inclusione, potenziamento; 2 tutor progetto Sport for Life
Numero di ore aggiuntive presunte	1200
Costo previsto (€)	3600
Fonte finanziaria	Progetti autorizzati: PON FSE Avviso pubblico 10862; Sport for life

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	43100	Contributo famiglie (2250 € per Inclusione psico-affettiva), Finanziamento PON FSE Avviso 10862 (14.700 €); Finanziamento Miur Monitor404 L. 440 26.100 €)
Consulenti		
Attrezzature	16000	Arricchimento strumentazione musicale per il concerto di fine anno (Contributi famiglie 2000); Finanziamento Miur Monitor404 L. 440 14.000 €)
Servizi	2100	Service per concerto di fine anno (contributi famiglia 600 €); ; Finanziamento Miur Monitor404 L. 440 1500 €)
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Realizzazione progetti Sport For Life			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Realizzazione moduli PON FSE per l'inclusione	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Attività di progettazione	Sì - Verd e	Sì - Verd e								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatore di frequenza Indicatore di efficacia (media delle valutazioni di profitto) In ordine alla non ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio: confronto tra gli studenti partecipanti al corso e quelli non partecipanti:
Strumenti di misurazione	Registri elettronici Pagelle Tabelloni ammissioni e sospensioni di giudizio dello scrutinio finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatori di frequenza per i Progetti PON FSE - Sport for lif - Corsi di potenziamento di matematica biennio - Attività Progetto Benessere Indicatore di efficacia (media delle valutazioni degli studenti) Indicatore di customer satisfaction
Strumenti di misurazione	Registri attività Risultati di profitto dei corsi e di frequenza scolastica Questionario di soddisfazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/12/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Completamento attività amministrative e di progettazione esecutiva del PON FSE - Sport for life; Corsi di potenziamento di matematica biennio - Attività del progetto Benessere II Avvio attività didattiche previste
Strumenti di misurazione	Check-list attività prodotte Dichiarazioni di avvio delle attività
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48354 Percorso accoglienza: confronto con docenti/genitori degli studenti in ingresso, valutazione portfolio didattico fornito dalle scuole di provenienza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I docenti delle classi I avviano l'accoglienza degli studenti con un'ampia disamina delle condizioni in ingresso dell'alunno mediante l'analisi della sua storia scolastica, delle sue attitudini, nonché dei suoi comportamenti osservati in classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione dei tempi di conoscenza dei punti di forza e di debolezza degli studenti e avvio tempestivo di misure compensative come i corsi di azzeramento e le attività di sostegno psico-affettivo-relazionale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potranno manifestarsi comportamenti di rifiuto da parte di docenti che non accettano le attività di sostegno motivazionale nelle ore curricolari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il carattere innovativo dell'obiettivo di processo concerne la sua capacità di creare un contesto educativo in cui lo studente in ingresso è accolto a scuola da docenti che hanno già avuto modo di conoscere la sua storia scolastica pregressa, consultando ne il fascicolo personale nei primi di settembre e ove possibile confrontandosi con gli insegnanti del primo ciclo, di osservarlo nelle prime settimane e misurando alcuni aspetti importanti come i livelli di padronanza non solo in italiano e matematica, i suoi bisogni psico-affettivi e le sue attitudini relazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Analisi della storia scolastica e personale degli studenti e osservazione in classe	Sì - Verde	Sì - Verde									
Raccolta tempestiva dei fascicoli degli studenti e contatti con docenti del primo ciclo	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero prove diagnostiche in ingresso Individuazione lacune individuali e di gruppo
Strumenti di misurazione	Documentazione pedagogica Verbali consigli di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di fascicoli personali degli studenti ricevuti
Strumenti di misurazione	Documentazione amministrativa
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48355 Realizzazione di percorsi di Alternanza S/L e IFS per la preparazione alle scelte post-diploma e la scoperta del tessuto economico del territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Tra i percorsi di alternanza S/L saranno progettate esperienze dirette alla scoperta del tessuto produttivo locale e a sostenere le scelte post-diploma.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti impegnati nella progettazione dei percorsi di Alternanza S/L matureranno la scoperta di una mappa delle opportunità e delle criticità territoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Elevate difficoltà dei progettisti dell'alternanza a promuovere tali percorsi educativi in un territorio in grave crisi economica e con un tessuto produttivo molto debole.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Integrazione progressiva dell'offerta formativa scolastica con le opportunità formative del territorio e dei suoi protagonisti privati e pubblici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'innovatività dell'obiettivo e delle sue azioni consiste nel fatto che l'alternanza scuola/lavoro facilita l'incontro degli studenti con le filiere produttive del territorio accrescendo il carattere orientativo della stessa alternanza e la possibile nascita di comportamenti emulativi (nei casi di imprese formative). In tali casi l'alternanza può costituire per alcuni studenti un primo approccio con le filiere di interesse in cui cercare lavoro dopo il diploma.	<ul style="list-style-type: none"> • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Tutor dei percorsi di alternanza
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	3600
Fonte finanziaria	Finanziamento legge 107/2015

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3500	Finanziamento Alternanza legge 107/15
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	4500	Trasporto e vitto
Altro	500	Finanziamento Alternanza legge 107/15 (beni di facile consumo)

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio intermedio e valutazione finale					Sì - Nessun o	Sì - Nessun o			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Svolgimento percorsi di alternanza integrati con le opportunità territoriali			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
Progettazione percorsi integrati con le filiere produttive del territorio		Sì - Nessun o	Sì - Nessun o							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di frequenza scolastica e in alternanza Valutazione delle competenze intermedie con rubriche di valutazione (febbraio) Valutazione delle competenze finali e coerenza con livello di profitto raggiunto
Strumenti di misurazione	Registri scolastici e di alternanza Giudizi di valutazione espressi dai tutor scolastici e aziendali Giudizi di valutazione espressi dai consigli di classe in sede di scrutinio
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48356 Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell' alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Allocare risorse finanziarie e umane sugli interventi di alternanza S/L (L.107/15; FIS, Contributi famiglie) e sugli interventi per recuperare le competenze di italiano e matematica (Contributi famiglie, FIS, PON FSE, Art. 9 Carta docente)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Si potrà registrare il miglioramento dei risultati in ordine ai percorsi di alternanza, di recupero in italiano e matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Contrazione di risorse disponibili per altre attività e progetti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Propensione della scuola a investire le risorse umane e finanziarie in modo strategico rispetto agli obiettivi di miglioramento e agli obiettivi formativi strategici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica dell'efficacia della programmazione finanziari in fase di assestamento del bilancio entro il 30 giugno										Sì - Nessuno
Verifica delle allocazioni sui vari progetti rispetto alle necessità rilevate						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
Programmazione delle risorse finanziarie a cura del DS e degli uffici di segreteria	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatore di efficienza fisico-finanziaria dei programmi Indice di efficacia educativa (media ponderata di media dei giudizi sull'alternanza, risultati scrutini, customer satisfaction)
Strumenti di misurazione	Programma annuale Valutazione delle competenze in alternanza e in italiano e matematica Questionario di satisfaction
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	indicatore di attenzione ai programmi di miglioramento INVALSI e ALTERNANZA
Strumenti di misurazione	Programma annuale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48358 Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di tre dipartimenti stabili per l'innovazione curricolare, didattica e valutativa in matematica, italiano e Alternanza Scuola/lavoro di cui fanno parte tutti i docenti disciplinari o con funzioni di tutor scolastici nel caso dell'ASL.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Immediata riduzione dell'autoreferenzialità nella progettazione curricolare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si potranno verificare forti resistenze alla condivisione e alla standardizzazione dei comportamenti professionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La progettazione curricolare e l'innovazione didattica e valutativa in italiano e matematica e nei percorsi ASL saranno processi altamente condivisi ed efficienti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione e avvio dipartimenti disciplinari (matematica e italiano) e di Alternanza	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Costituzione dei dipartimenti numero di riunioni svolte Processi decisionali attivati
Strumenti di misurazione	Verrbali del collegio docenti Verballi dei dipartimenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48359 Sviluppo di percorsi di formazione per docenti nell'area della Competenza dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppo di attività di informazione e formazione per i docenti nel settore dell'alternanza S/L e l'Impresa formativa simulata rivolta verso i consigli di classe e in particolar modo verso i tutor scolastici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del coordinamento delle attività progettuali e organizzative del Consiglio di Classe nell'elaborazione del progetto educativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I consigli di classe, i coordinatori e tutor scolastici cooperano stabilmente per la progettazione e lo svolgimento dei percorsi di Alternanza S/L in forte sinergia con il territorio, le famiglie e gli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'alternanza è considerata spesso attività secondaria da relegare a progetto extracurricolare e perciò non bisognoso di condivisione e standardizzazione. L'obiettivo di processo in oggetto intende, invece, formare il personale docente, i consigli di classe e i tutor scolastici sull'area delle competenze tecnico-professionali necessarie per trasformare l'Alternanza S/L in un progetto educativo del C.d.c. sugli studenti, integrato nel curriculum scolastico della classe e premessa indispensabile per l'avvio di un serio progetto di vita da parte degli studenti. I percorsi informativi e formativi sviluppati si concentreranno sulla competenza chiave europea dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	900	Carta del docente
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u	
Svolgimento corso formativo in modalità blended e sperimentazione in classe				Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
Approvazione e progettazione	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatore di realizzazione fisico-finanziaria Indicatore di frequenza Indice bilanciato (frequenza, valutazione esiti apprendimenti, soddisfazione corsisti, effetti sperimentazione)
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatore di realizzazione fisico-finanziaria Indicatore di frequenza Indice bilanciato (frequenza, valutazione esiti apprendimenti, soddisfazione corsisti)
Strumenti di misurazione	Registri e scritture contabili Questionari di soddisfazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48360 1) Accrescere l'attività di collaborazione e raccordo con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati e 2) il coinvolgimento delle famiglie e delle aziende nelle fasi di progettazione dei percorsi di alternanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare i percorsi di alternanza e di orientamento post-diploma con la collaborazione delle famiglie e degli studenti coinvolti nei consigli di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio di una comunità educante in cui i bisogni e gli interessi di famiglie e studenti trovano uno spazio in cui manifestarsi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si prevede che ci saranno scarsa partecipazione dei genitori e poca consapevolezza partecipativa degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento di una vera alleanza educativa che coinvolge nella progettazione didattica oltre al territorio (aziende e università) anche famiglie e studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Stipula di protocolli di intesa con dipartimenti disciplinari universitari calabresi e enti di ricerca per la realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento delle classi quinte nelle materie di indirizzo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento orientativo delle materie scolastiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti impegnati nell'ultimo anno accettano che gli studenti pratichino l'alternanza o frequentino percorsi di orientamento in ragione degli esami di stato da affrontare.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola migliorerà la sua capacità di organizzare un'offerta formativa attenta non solo agli output scolastici, ma anche agli outcomes post-diploma.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Guida dell'autobus GTT dell'istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	Finanziamento per l'Alternanza 2017/18 Legge 107/2015

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4500	Finanziamento per l'Alternanza 2017/18 Legge 107/2015 per carburante Autobus GTT di proprietà della scuola
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	1000	Finanziamento per l'Alternanza 2017/18 Legge 107/2015 per carburante Autobus GTT di proprietà della scuola

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e valutazione condivisa delle attività di Alternanza scuola Lavoro con famiglie e aziende	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Progettazione e stipula convenzioni e accordi con Università calabresi	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di studenti inseriti in attività di alternanza scuola/lavoro in laboratori universitari Numero di studenti e genitori che partecipano alla valutazione dei percorsi di alternanza
Strumenti di misurazione	Registri frequenza percorsi universitari Questionario di valutazione dei percorsi di alternanza da parte di studenti e famiglie
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di accordi con Dipartimenti universitari Numero di consigli di classe dedicati alla progettazione condivisione dei percorsi di alternanza
Strumenti di misurazione	Accordi stipulati Verbali dei consigli di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata
Priorità 2	Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione del cheating per le classi dei Professionale, del Tecnico e del Liceo scientifico

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali, Tecnico del Liceo in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiani.
Data rilevazione	30/09/2018 00:00:00

Indicatori scelti	Indicatori di realizzazione fisica; Indicatore di frequenza; Tasso di promozione a giugno e totale; Risultati INVALSI in italiano e matematica, Livelli cheating, varianza tra classi, distribuzione degli studenti in quartili e numerosità .
Risultati attesi	Miglioramento della motivazione scolastica in termini di frequenza, miglioramento delle performance in italiano e matematica, riduzione del tasso di sospensione del giudizio e di bocciature, riduzione della varianza intra/interclasse
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Accrescere le competenze tecnico professionali con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze di cittadinanza del cittadino del XXI secolo.
Data rilevazione	15/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Valutazione bilanciata dei seguenti indicatori: indicatore di realizzazione fisica dei progetti; indicatore di coinvolgimento degli stakeholder, customer satisfaction, giudizio sulle competenze da parte dei tutor, media valutazione scrutini finali
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici in generale, maggiore motivazione alla frequenza scolastica e alla partecipazione all'Altenrnza, sviluppo di percorsi di ASL sostenuti dagli stakeholder e dal territorio
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il PdM sarà condiviso con gli studenti durante le loro assemblee di istituto e in momenti collegiali dedicati ai temi in oggetto
Persone coinvolte	Studenti del biennio e del triennio
Strumenti	Infografiche animate distribuite sui canali di comunicazione scolastica, mailing-list, questionari di partecipazione alla valutazione
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Il PdM sarà condiviso con le famiglie in forme semplificate durante gli incontri scuola famiglia e con la comunicazione via email dei suoi aggiornamenti ed esiti con richiesta di avanzare proposte

Persone coinvolte	Saranno coinvolti i genitori degli alunni iscritti
Strumenti	Infografiche animate distribuite via internet (social media), video presentazione negli incontri in presenza, mailing-list
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Presentazione del PDM al collegio docenti con pregressa distribuzione via email e analisi della sua evoluzione nei dipartimenti disciplinari e trasversali.
Persone coinvolte	Docenti dell'istituto
Strumenti	Incontro collegiale per docenti e discussione nei dipartimenti
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Infografica e comunicazione del DS e dello staff durante le assemblee degli studenti e dei genitori	Studenti e genitori	Si prevede la diffusione dei risultati una volta l'anno nel mese di Maggio
Video presentazione per docenti da usare in collegio docenti e inviare anticipatamente agli stessi via e-mail	Docenti in servizio presso l'IIS Costanzo	Valutazione intermedia a Febbraio e annuale a Giugno di ognuno dei tre anni

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Realizzazione di infografiche anche animate e di brochure da inviare via email, comunicare via web e su facebook	Genitori, Imprenditori, enti locali, Associazioni, USR	Si prevede di comunicare i dati annualmente tra maggio e giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angela Nero	Figura strumentale Innovazione digitale e animatore digitale
Cesare Mancuso	Figura strumentale Alternanza
Daniela Lepera	Figura strumentale Savutano
Ciriaco Stefania	Figura strumentale Savutano
Francesco Bonacci	Figura strumentale Piano formazione docenti
Claudio Bonacci	Docente di italiano
Rosina Gigliotti	Docente di italiano

Nome	Ruolo
Arcuri Giuseppina	Docente di italiano
Luciana Maria Grandinetti	Collaboratore del Dirigente scolastico art. 25 D.lgs 165
Giovanbattista Chirillo	Figura strumentale INVALSI
Maria Orsola Chiodo	Collaboratore del Dirigente scolastico
Caligiuri Antonio	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Rappresentanti di classe)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì



➤ Programma P.d.M scolastico. Priorità 3: Monitoraggio esiti breve e lungo periodo



Il Controllo di gestione è una pratica di Total Quality Management fondato sui processi della pianificazione, dell'implementazione, del monitoraggio e del miglioramento. La scuola dovrà evolversi lentamente verso nuovi e più efficienti processi di pianificazione (GOAL, Quadro logico, Deming); sistemi di implementazioni con il miglioramento delle competenze professionali e degli ambienti di apprendimento; sistemi di monitoraggio a livello operativo, direzionale e strategico (Valutazione bilanciata); Sistemi di progettazione di piani di miglioramento (P.d.P.).

La scuola è impegnata nella realizzazione di un sistema di monitoraggio capace di restituire in tempo dati significativi intorno ai processi e agli esiti nel breve come nel medio e lungo periodo per poter orientare continuamente la progettazione e lo sviluppo dell'Offerta formativa.

Traguardi delle Priorità strategiche	Aree	Obiettivi di processo	Azioni e attività
Dare continuità al miglioramento degli esiti a distanza realizzando un sistematico Controllo di gestione dei processi e gli esiti nel lungo periodo	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i processi di monitoraggio della revisione periodica e dello svolgimento dei curricoli delle singole discipline e dei curricoli trasversali	Rilevazione quantitativa e qualitativa delle revisioni periodiche
			Rilevazione dello svolgimento dei curricoli attraverso le milestones curricolari e le prove per classi parallele
		Migliorare il controllo dei processi valutativi	Valutazione efficacia dei processi a cura dei dipartimenti
			Rilevare periodicamente le attività valutative sul registro elettronico
	Ambiente di apprendimento	Estendere l'ambiente di apprendimento oltre gli edifici	Rilevare il numero e la qualità delle attività valutative orientate alla Certificazione delle competenze (obbligo scolastico e Alternanza)
			Rilevare lo svolgimento delle prove Scritte deliberate dal Collegio docenti
			Rilevare funzionalità degli ambienti di apprendimento



	apprendimento	scolastici	Rilevare intensità d'uso dei laboratori e livello di soddisfazione degli studenti
			Rilevare la quantità e qualità delle metodologie didattiche innovative e centrate sullo studente
	Inclusione e differenziazione	Migliorare la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei curricula previsti dalla riforma degli IPS	Rilevare le attività di Recupero e di consolidamento
			Rilevare le attività di potenziamento di tipo elettivo e per le eccellenze
			Rilevare le attività di inclusione per gli alunni leggi 104 e 170
			Rilevare a partire dall'a.s. 2017/18 la personalizzazione dei curricula negli IPS
	Continuità e orientamento	Migliorare il monitoraggio dei processi di continuità in ingresso e in uscita	Accrescere l'acquisizione di informazioni sugli alunni in ingresso mediante le scuole di provenienza
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso Eduscopio
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso Scuolainchiaro
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso un sistema interno
			Valutare gli esiti del monitoraggio in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico
	Orientamento strategico e organizzazione	Orientare l'uso delle risorse finanziarie per il monitoraggio continuo	Allocare maggiori risorse FIS per il NIV di istituto in rapporto al monitoraggio continuo.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Orientare l'uso delle risorse umane per il monitoraggio continuo	Prevedere l'istituzione di una Figura strumentale capace di presidiare i processi di monitoraggio
	Integrazione con il territorio	Migliorare i processi di collaborazione con gli stakeholders territoriali nella logica del mutuo sostegno	Monitorare convenzione e collaborazioni Misurare attività/ore di opportunità formative offerte dal territorio alla scuola Misurare le attività/ore di opportunità formative offerte dalla scuola al territorio